



DPE015 – Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

UFFICIO TECNICO

Via Catullo, 2 - (66127) Pescara - tel. 085 9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Riscontro Note

IN prot n. 0109176/2026 del 09/06/2026 - Comune Pescara

agli atti RA/0234616/26 del 09/06/2026

IN prot n. 0010027 del 23/07/2026 - Autorità di Bacino

agli atti RA/0304443/26 del 23/07/2026

Spett.le

Città di Pescara – Area Tecnica

*Settore Manutenzione Edilizia Pubblica e
Protezione Civile*

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Antonio Longo

protocollo@pec.comune.pescara.it

E p.c.

Autorità di bacino distrettuale

dell'Appennino Centrale Area

Pianificazione e Gestione del Rischio

Idraulico

protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

OGGETTO: "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE – CIRCOLO TENNIS PESCARA – SITO IN VIALE G. MARCONI".

RICHIESTA PARERE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA.

Riscontro.

Con nota prot. n. 0109176/2026 del 09/06/2026, acquisita dallo scrivente Servizio al prot. RA/0234616/26 in pari data, il Comune di Pescara ha richiesto un "*parere di compatibilità idraulica*" relativamente all'intervento denominato "Progetto di riqualificazione ed ammodernamento dell'impianto sportivo comunale – Circolo Tennis Pescara – sito in viale G. Marconi", la cui documentazione progettuale era messa a disposizione è composta da:

- Allegato 1 – RGV – Relazione Descrittiva Generale di Variante;
- Allegato 2 - SCIV-Studio Compatibilità Idraulica di Variante;
- Allegato 3 – Nota Area Tecnica – Settore Manutenzione Edilizia Pubblica e Protezione Civile Prot. n. 0109176-2026;

Visto il Decreto n. 145/2025 del Segretario Generale dell'AUBAC, pubblicato sul BURAT n. 27 del 09 luglio 2025, con il quale è stato proposto l'aggiornamento del Piano delle aree di pericolo idraulico del fiume Aterno Pescara (PSDA), con misure di salvaguardia immediatamente vincolanti; l'area oggetto di intervento, con il succitato aggiornamento del PSDA, è stata perimetrata con pericolosità idraulica elevata (P3).

Vista la Deliberazione n. 57 del 31/07/2025 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65, comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con la quale è stato adottato il progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI distrettuale idraulico) con le relative misure di salvaguardia;

Vista la Deliberazione n. 67 del 26/05/2026 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65, comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con la quale è stato adottato definitivamente il Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino Centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), con le relative nuove misure di salvaguardia, immediatamente vincolanti ed efficaci dalla data di pubblicazione della predetta deliberazione nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 127 del 04/06/2026, le quali rimarranno in vigore fino all'approvazione del Piano e comunque per un periodo non superiore a tre anni; con la citata adozione, l'area oggetto d'intervento in prossimità del Fiume Pescara è stata perimetrata parte con pericolosità idraulica elevata (P3);

Vista la comunicazione con prot. n. 0010027 del 23/07/2026, acquista agli atti dell'ente al prot. RA/0304443/26 in pari data, con la quale l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, comunica che per l'intervento in esame si applica *“l'articolo 19 comma 1 lettera i) delle Norme Tecniche di Attuazione. Detto articolo disciplina gli interventi consentiti in materia di infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico, tra le quali sono incluse le attrezzature per le attività sportive. Per tale tipologia di intervento non è richiesto lo Studio di Compatibilità Idraulica e quindi l'espressione del parere da parte della Scrivente. Ad ogni buon fine, si raccomanda di garantire le condizioni di trasparenza idraulica dell'opera rispetto agli scenari di esondazione attesi e, come previsto dall'art.19 comma 1 lett.i), l'installazione di sistemi di preallarme da coordinarsi con gli strumenti di pianificazione di protezione civile.”*

Dato atto che allo scrivente Ufficio del Genio Civile Regionale risulta, tra le altre, ascritta la competenza, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 e del Regolamento di cui al D.P.G.R.A. n. 1/Reg del 28.03.2022, in merito alle opere/attività che possono aver relazione col buon regime delle acque pubbliche nelle aree del demanio idrico e nelle pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua di cui all'Allegato A alla L.R. n. 36/2015; e, pertanto, non risulta ascritta la competenza in merito alla compatibilità idraulica con i pertinenti piani di bacino vigenti;

Evidenziato che l'area oggetto di intervento risulta ad una distanza di circa 1500mt dalla sponda destra del fiume Pescara;

Considerato che dalla documentazione trasmessa ed acquisita con prot. RA/0234616/26 del 09/06/2026 si evince che:

- l'intervento riguarda la riqualificazione ed ammodernamento dell'impianto sportivo comunale – Circolo tennis Pescara – sito in viale G. Marconi e nello specifico tale parere è riferito esclusivamente agli interventi di realizzazione della copertura dei campi da tennis n. 9 e 10, escludendo ulteriori opere incluse nell'intervento nel suo complesso di cui, peraltro, dalla documentazione progettuale si evince che i lavori sono iniziati nel 2021;
- l'area oggetto di intervento ricade in pericolosità idraulica elevata (P3), secondo il Piano delle aree di pericolo idraulico del fiume Aterno Pescara (PSDA) e in fascia a pericolosità elevata (P3), secondo il Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI distrettuale idraulico);

Preso atto che il tecnico, Ing. Mauro Della Penna, dichiara negli elaborati progettuali trasmessi che le opere in progetto:

- non rientrano tra i casi non consentiti dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI distrettuale Idraulico (in particolare art. 9, sezione A, comma 1 incluso tra le misure di salvaguardia);
- non comportano alcun incremento della superficie impermeabilizzata esistente, in quanto i campi n. 9 e 10 erano già dotati di fondo cementizio-sintetico impermeabile e la copertura non modifica la natura del piano di calpestio;
- non determinano variazioni apprezzabili al regime idrologico-idraulico del bacino del Fiume Aterno-Pescara, non interferendo con il sistema fluviale, non modificando i processi di deflusso superficiale e non riducendo la capacità di laminazione delle aree soggette ad allagamento;
- non aumentano il carico urbanistico dell'area, configurandosi come completamento funzionale di strutture sportive già esistenti, di proprietà pubblica e dichiarate di pubblico interesse;
- rientrano tra gli interventi espressamente ammessi dalle NTA del PSDA (art. 19, comma 1, lettera i) e delle NTA del PAI Distrettuale (art. 9, comma 3, lettera e), sia in relazione alla natura pubblica e non altrimenti localizzabile dell'opera, sia in relazione all'assenza di incremento di superfici impermeabilizzate;
- presentano un livello di rischio idraulico residuo contenuto, inferiore di quello a cui risultano già esposte le analoghe strutture di copertura presenti sui campi n. 6, 7 e 8 del medesimo impianto;
- non introducono elementi costruttivi particolarmente vulnerabili (quali locali interrati, piani ribassati, strutture rigide) che possano aumentare la vulnerabilità dell'impianto nei confronti di eventi di allagamento;
- non determinano condizioni di aggravio del rischio idraulico per il territorio circostante né per gli utilizzatori dell'impianto;

Dato atto che come dichiarato dal tecnico incaricato gli interventi indicati ricadono tra quelli di cui alla lettera i), comma 1, dell'art. 19 delle Norme di Attuazione (NA) del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA), per le quali non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica, seppur redatto *"in via precauzionale"*;

Fatta salva la responsabilità del tecnico incaricato relativamente alle affermazioni contenute nella documentazione trasmessa con nota agli atti prot. n. RA/0234616/26 del 09/06/2026;

Esaminata tutta la documentazione pervenuta;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, relativamente all'intervento di *"Progetto di riqualificazione ed ammodernamento dell'impianto sportivo comunale – Circolo Tennis Pescara – sito in viale G. Marconi, esclusivamente per le coperture dei campi n. 9 e 10"*, a condizione che vengano garantite le condizioni di trasparenza idraulica dell'opera rispetto agli scenari di esondazione attesi, in modo da permettere il regolare deflusso delle acque, e che vengano installati sistemi di controllo del pericolo idraulico e di preallarme delle piene e predisposti i relativi piani di gestione dell'emergenza idraulica/evacuazione, da coordinarsi con gli strumenti di pianificazione di protezione civile.

Il presente parere a condizione risulta, altresì, soggetto alle seguenti **prescrizioni**:

- Il Soggetto Attuatore degli interventi e gli utilizzatori restano obbligati a tenere sollevato ed indenne il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara e, per esso, la Regione Abruzzo da qualunque danno le acque dell'asta fluviale potrebbero provocare a persone o cose in caso di eventi alluvionali e da qualsiasi danno od azione potesse provenirgli comunque ed in qualunque tempo da coloro che fossero o si ritenessero danneggiati dal presente parere.

Il presente parere a condizione e con prescrizioni viene rilasciato, ove necessario fatta salva ogni ulteriore e diversa valutazione e determinazione relativa agli aspetti ambientali, paesaggistici, forestali, sismici, di

occupazione delle aree, sicurezza, e fatti salvi e prescritti provvedimenti abilitativi per l'attività edilizia ai sensi del DPR 380/2001, i diritti di terzi ed ogni altro parere, titolo o nulla osta da parte di altre Autorità interessate.

Si precisa che il presente parere a condizione e con prescrizioni, viene rilasciato escludendo le valutazioni tecniche inerenti i contenuti progettuali riconducibili allo Studio di Compatibilità Idraulica ascrivibili, ove previsto da norma, all'AUBAC - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

Il Titolare dell'Incarico di E.Q.

Ufficio Tecnico

(Ing. Nicola Di Battista)

f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio Genio Civile di Pescara

(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)

f.to digitalmente

Maria Rita
SCHIRRU
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
28.07.2026
18:37:05
GMT+02:00



Riferimenti e contatti:

Servizio Genio Civile di Pescara – DPE015

Ing. Maria Rita Schirru – Dirigente

Ing. Nicola Di Battista – Titolare Incarico E.Q. Ufficio Tecnico

Ing. Paola Zazzara – Funzionario Istruttore

paola.zazzara@regione.abruzzo.it – tel. 0859181109